



**Servizio Sviluppo Economico.
SUEAP e Tutela dell'ambiente**

Direzione del Servizio
Via Arcivescovo Martini, 60 – 59100 Prato
Tel 0574 - 1836921

www.comune.prato.it/

Prato, il 07/11/2022

Documento trasmesso per PEC
Il protocollo del presente documento
corrisponde a quello di invio della PEC

Agli Ordini Professionali

segreteria@ordineingegneri.prato.it

architetti@prato.archiworld.it

segreteria@geometriprato.it

segreteria@peritiprato.it

ordine@geologitoscana.it

firenze@agrotecnici.it

agronomiforestali.po@libero.it

e p.c.

Assessore Barberis

OGGETTO: Pratiche Edilizie. Specifiche tecniche per la presentazione della documentazione in modalità telematica - Imminente entrata in vigore delle modifiche concordate al tavolo tecnico con gli Ordini professionali.

Le "Norme integrative al Manuale di Gestione del Protocollo Generale per l'invio telematico delle istanze/comunicazioni Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività Produttive", contenenti disposizioni specifiche per l'invio dei files al SUEAP pratese, datano all'anno 2012 e sono state costantemente aggiornate nel tempo per la progressiva de-materializzazione delle pratiche e per l'entrata in uso di nuove piattaforme di presentazione.

In ultimo, la determinazione dirigenziale 445/2021 disponeva, a far data dal 1 aprile 2021, la vigenza dell'allegato tecnico alle "Norme integrative al Manuale di Gestione del Protocollo Generale per l'invio telematico delle istanze/comunicazioni Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività Produttive", denominato "Pratiche Edilizie. Specifiche tecniche per la presentazione della documentazione in modalità telematica", in base al quale gli uffici preposti al controllo delle pratiche edilizie dichiaravano improcedibili quelle non conformi.

Si sono verificate difficoltà oggettive nella presentazione delle pratiche edilizie, con particolare riferimento all'utilizzo eccessivo di file rispetto all'elemento grafico da rappresentare, che, di fatto, ha causato una moltiplicazione eccessiva dei files necessari per una corretta rappresentazione del progetto edilizio. Tali difficoltà, sia per il personale comunale che per i progettisti, sono state più volte manifestate dal mondo professionale e ribadite in modo puntuale durante una riunione svoltasi il 2 luglio 2022 con tutti i Presidenti degli Ordini e Collegi Professionali tecnici provinciali.

Si disponeva così di sospendere gli effetti della richiamata determinazione 445/2021 e l'istituzione di un tavolo tecnico, composto dai Presidenti e dai Vice Presidenti di ciascun Ordine o Collegio professionale, con lo scopo di rivedere collegialmente le nuove modalità per coniugare le esigenze di archiviazione, coerenza e semplificazione del procedimento comunale con quelle di una efficace rappresentazione del progetto.

Grazie alla fattiva collaborazione degli Ordini e Collegi che vi hanno partecipato, il tavolo tecnico ha elaborato le seguenti modifiche all'allegato tecnico:

➤ **Dimensione dei file.**

La dimensione massima è pari 2 MB;



➤ **Dimensione del “foglio in formato stampa”**

La dimensione del foglio in formato stampa deve essere proporzionale alla rappresentazione dell'intervento in una scala da 1:100. Se l'unità immobiliare oggetto di intervento rientra in formato A3 o A4 devono essere usati tali formati. Qualora l'intervento sia di dimensioni maggiori, tali da non poter essere rappresentati nei su indicati formati, è consentito l'utilizzo dei formati A2 o A1, e seppur in via residuale del formato A0. In relazione alla consistenza ed incidenza dell'intervento, anche al fine della semplificazione della lettura, è possibile l'accorpamento degli elementi progettuali (*pianta, sezione, prospetto*) nello stesso file e per ciascuna serie (C: Rilievo; E: Progetto; F: Sovrapposto).

➤ **Nomenclatura dei files**

Con riferimento all'allegato 1 del Regolamento Edilizio, in caso di sanatoria, deve essere utilizzata la sigla “E” per lo stato autorizzato e “C” per lo stato di rilievo (a titolo esemplificativo : E3_stato legittimato_r0 ; C3_stato rilevato_r0). Le eventuali opere di conformazione delle sanatorie edilizie, ferma restando la modalità di esecuzione, stabilita dal Comune, dovranno essere rappresentate in specifici elaborati denominati “opere di conformazione”, stato di conformazione e stato sovrapposto; per quest'ultimo dovranno essere utilizzati colori convenzionali diversi dal giallo e rosso, ossia il verde per le demolizioni e l'arancione per la realizzazione.

Si informano gli Ordini e Collegi professionali in indirizzo, con preghiera di darne la più ampia diffusione ai propri iscritti, dell'imminente efficacia, a far data dal 14 novembre p.v., delle sopra dettagliate modifiche, ai sensi di una nuova determinazione dirigenziale in corso di perfezionamento.

Colgo l'occasione per porgere cordiali saluti.

ag

Il Dirigente del Servizio
Arch. Francesco Caporaso